



PROVINCIA DI SALERNO

Decreto del Presidente della Provincia

data 12 aprile 2017

N. **33** del registro generale

Oggetto: ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017/2019 - APPROVAZIONE PIANO FORMATIVO ANTICORRUZIONE.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

VISTA la proposta di decreto n. 2 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 20 gennaio 2017 ad oggetto "Autorizzazione gestione provvisoria esercizio finanziario 2017 ex art. 163, comma 2 D.Lgs. 267/2000;

VISTA il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 2 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. pagine;
- 4) di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 31.03.2017

N. **2** registro Settore

SETTORE PROPONENTE **Segreteria Generale**

OGGETTO: ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017/2019 - APPROVAZIONE PIANO FORMATIVO ANTICORRUZIONE.

RELAZIONE:

La Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede, in materia di formazione, la realizzazione di specifici programmi per il personale individuato dall’apposito Piano formativo, soprattutto con riferimento ai temi dell’eticità, della legalità e delle “*best practices*” amministrative.

Anche le ultime modifiche ed integrazioni alla Legge n. 190/2012 apportate dal D.lgs. n. 97/2016 - art. 41, comma 1, lett. g) – hanno confermano la necessità che l’azione di prevenzione della corruzione sia accompagnata e sorretta da percorsi formativi che sviluppino e migliorino le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo dell’Ente, al fine di assimilare una buona cultura della legalità traducendola nella quotidianità dei processi amministrativi.

In tale contesto normativo si inserisce il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 della Provincia di Salerno, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 25 gennaio 2017, che tra le misure di prevenzione individua - all’art. 9.1 lettera d) - **il Piano Formativo Anticorruzione**, quale intervento obbligatorio e mirato di contrasto alla corruzione.

Dunque in ottemperanza a quanto previsto dal PTPCT, attesa l’approvazione del funzionigramma e organigramma dell’Ente, il Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nominato giusta Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 9 del 6 febbraio 2015, ritiene opportuno procedere all’approvazione del Piano formativo anticorruzione relativo all’anno 2017.

Precisato che:

- il programma delle giornate formative, distinte per macroaree, riportate nell'allegato piano, è stato condiviso con i dirigenti (nota prot. PSA201700052604 del 9.3.2017);
- la formazione anticorruptiva sarà realizzata dal Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e da professionalità interne all'Ente, Dirigenti e Funzionari;
- la formazione sarà rivolta a tutti i dipendenti dell'ente e si arricchirà degli incontri periodici con i referenti di ciascun settore.
- il presente atto non comporta alcun onere economico.

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal P.T.P.C.T. e che sarà pubblicato all'Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e succ. mod. e int.

Per le motivazioni sopra richiamate,

“Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue”

Salerno, lì 31.03.2017

Il Segretario Generale
dott. Alfonso De Stefano
firmato digitalmente

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione del Segretario Generale;

Dato atto che occorre dare attuazione agli adempimenti prescritti dalle norme sopra richiamate e alle misure di prevenzione della corruzione indicate nel P.T.P.C.T. 2017/2019 della Provincia di Salerno e, nello specifico adottare il Piano Formativo Anticorruzione 2017;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente decreto di cui costituisce anche motivazione;
- 2) di approvare il Piano della Formazione Anticorruzione per l'anno 2017, che allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Piano Formativo è stato redatto in coerenza con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ne specifica le azioni formative e didattiche in conformità dello stesso;
- 4) di demandare al Segretario Generale, con il supporto del "*Servizio staff segreteria generale e supporto alle attività di controllo e di prevenzione della corruzione, contratti*", tutti i successivi adempimenti consequenziali per l'esecuzione del presente decreto;
- 5) di dare atto che il presente atto non comporta alcun onere economico e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal P.T.P.C.T.;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e succ. mod. e int.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE
Dott. Alfonso De Stefano
firmato digitalmente

Salerno, li 04.04.2017

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Fronda
firmato digitalmente

Salerno, li 12 aprile 2017

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
firmato digitalmente

Salerno, li 04/04/2017

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente provvedimento mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co.8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente



Provincia di Salerno

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

IN

MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Anno 2017

a cura:

*del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
dott. Alfonso De Stefano – Segretario Generale*

*del servizio Staff Segreteria Generale e supporto alle attività di controllo e prevenzione della corruzione,
Contratti*

PREMESSA

Come è ormai noto la Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Una formazione adeguata favorisce, infatti, una maggior consapevolezza nell’assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l’azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole, dall’altro, consente l’acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

Così come prescritto dalla legge sopra richiamata e dai successivi interventi legislativi in materia, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 della Provincia di Salerno, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 25 gennaio 2017, tra le misure di prevenzione - art. 9.1 lettera d), - è stato puntualmente inserito il ***Piano Formativo Anticorruzione***, quale intervento obbligatorio e mirato di contrasto alla corruzione.

La *Formazione Anticorruzione*, quale misura di prevenzione del fenomeno corruttivo, va svolta obbligatoriamente e in modo continuo.

Pertanto anche per l’anno in corso si intende garantire la realizzazione di percorsi formativi finalizzati a migliorare le competenze individuali e la capacità del sistema organizzativo dell’Ente.

La realizzazione di tale misura anticorruptiva è stata posta in capo alla Direzione Generale e al RPCT che unitamente a tutti i dirigenti provvedono alla redazione del Piano e alla presentazione al Presidente per l’approvazione, all’esito del funzionigramma e organigramma dell’ente.

A tal fine si precisa che con nota prot. PSA201700052604 del 9.3.2017 è stato condiviso con i dirigenti il programma delle giornate formative, distinte per macroaree, che si intende realizzare.

A tale percorso formativo dovrà aggiungersi la formazione professionale dei dipendenti di competenza della Direzione Generale.

La formazione anticorruptiva sarà realizzata dal Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e da professionalità interne all'Ente, Dirigenti e Funzionari esperti dell'argomento trattato.

In attuazione del PTPCT la formazione sarà rivolta a tutti i dipendenti dell'ente e si arricchirà degli incontri periodici con i referenti di ciascun settore.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DELLA FORMAZIONE

I soggetti “protagonisti” della formazione sono:

- **Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza – RPCT.**

Il responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Generale dell'Ente che è stato individuato, ai sensi del comma 7 legge 190/2012, con decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 9 del 6 febbraio 2015.

E' necessario soddisfare gli obblighi di informazione e formazione nei confronti del responsabile (comma 9 lettera e legge 190/2012) in quanto soggetto incaricato del monitoraggio e del funzionamento ottimale del piano.

La formazione deve riguardare le attività che lo stesso è chiamato a compiere con particolare riferimento alla predisposizione del Piano anticorruzione, al monitoraggio costante dei procedimenti e del rispetto dei termini di legge, all'adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari.

La particolare funzione necessita di una costante formazione nei vari settori di competenza dell'Ente, specialmente appalti, contratti e gestione delle selezioni del personale. Nel caso particolare dell'Ente, il Responsabile Anticorruzione è anche Responsabile per la Trasparenza, pertanto la sua formazione deve riguardare anche l'applicazione del d.lgs. n. 33/2013 come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97/2016.

- **I Dirigenti dell'Amministrazione** (ex art. 5 del vigente P.T.P.C.T.)

Si tratta di figure strategiche che fanno da raccordo fra il settore di propria competenza ed il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT e svolgono un'attività di controllo sui comportamenti e condotte che presentano criticità sul piano della corruzione. Oltre al loro coinvolgimento nel piano formativo come protagonisti della formazione, i Dirigenti hanno il compito di individuare i soggetti da formare, le eventuali carenze sul piano dell'informazione e sugli ulteriori provvedimenti che possono essere presi per la prevenzione attiva della corruzione.

- **I Referenti** per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (ex art. 6 del vigente P.T.P.C.T.)

Sono individuati e nominati dai propri dirigenti tra il personale di categoria D1 o D3, svolgono un'attività di supporto al RPCT e, pertanto, è necessaria una loro formazione specifica in materia di anticorruzione, etica, trasparenza, legalità, Codice di Comportamento ed individuazione dei rischi, nonché valutazione delle performance. Inoltre, dati i particolari incarichi in materia di trasparenza, la loro formazione deve riguardare anche la corretta applicazione delle norme in materia di pubblicazione degli atti come sancito dal d.lgs. n. 97/2016;

- **I Dipendenti** (ex art. 7 del vigente P.T.P.C.T.)

Tutti i dipendenti dell'Ente, ma soprattutto coloro che sono chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, come risulta dalla mappatura dei processi/procedimenti allegata al P.T.P.C.T. 2017/2019 dell'Ente, devono essere destinatari di una formazione mirata alla conoscenza dei piani adottati dall'Amministrazione. Per tale ragione la loro formazione e informazione deve essere mirata alla conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Piano Nazionale per la Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale Provinciale, nonché degli obblighi e delle modalità di pubblicazione dei procedimenti amministrativi sul sito web istituzionale.

Di seguito si specificano gli eventi formativi che si intendono realizzare nel corso dell'anno con indicazione delle date previste e dei relatori che chiaramente potranno subire variazioni.

CALENDARIO PROGRAMMA FORMATIVO

1° MACROAREA TEMATICA: FORMAZIONE DEGLI ATTI E LORO ESECUTIVITA'/ TRASPARENZA

- Redazione degli atti / provvedimenti amministrativi
- Nuove procedure per la predisposizione degli atti e tempi di adempimento
- Corrispondenza check list – determinazioni o atti
- Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza introdotti – D.lgs. n. 33/2013 come modificati dal D.lgs. n. 97/2016
- Normativa Trasparenza e sistema sanzionatorio per le omesse pubblicazioni e comunicazioni
- Archiviazione dati sul sito web e pubblicità di dati particolari
- Il nuovo diritto di accesso civico cosiddetto FOIA
- Simulazione caricamento dati ai fini della pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente

Nell'ambito della macroarea sono previsti n. 2 incontri formativi da svolgersi orientativamente nel mese di maggio e novembre 2017.

Le date saranno tempestivamente comunicate ai dipendenti interessati.

2° MACROAREA TEMATICA: MISURE DI ATTUAZIONE P.T.P.C. 2017/2019

- Misure contenute nel PTPCT 2017/2019
- Stato di attuazione PTPCT 2017/2019 e cronoprogramma degli adempimenti

Nell'ambito della macroarea sono previsti n. 2 incontri formativi da svolgersi orientativamente nel mese di aprile e giugno 2017.

Le date saranno tempestivamente comunicate ai dipendenti interessati.

3° MACROAREA TEMATICA: CODICE DEI CONTRATTI

- La nuova disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con approfondimento delle Linee Guida adottate dall'ANAC

Nell'ambito della macroarea è previsto n. 1 incontro formativo da svolgersi orientativamente nel mese di ottobre 2017.

La data sarà tempestivamente comunicata ai dipendenti interessati.

4° MACROAREA TEMATICA: DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE

- Formazione procedura informatica nel sistema I-DOC per gestire delibere di consiglio e decreti del Presidente
- Contratti pubblici e digitalizzazione della P.A.

Nell'ambito della macroarea è previsto n. 1 incontro formativo da svolgersi orientativamente nel mese di settembre 2017.

La data sarà tempestivamente comunicata ai dipendenti interessati.

5° MACROAREA TEMATICA: SOCIETA' PARTECIPATE

- La nuova disciplina in materia di società partecipate introdotte dal D.lgs. n. 175/2016.

Nell'ambito della macroarea è previsto n. 1 incontro formativo da svolgersi orientativamente nel mese di luglio 2017.

La data sarà tempestivamente comunicata ai dipendenti interessati.

Ad integrazione, infine, di tutto il percorso formativo si segnala quella che verrà realizzata nel mese di dicembre la Giornata sulla Trasparenza, indirizzando

l'iniziativa a stakeholder esterni al fine presentare le attività promosse in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e per acquisire riscontri sul grado di soddisfazione dei cittadini con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati.

STRUMENTI E METODOLOGIE

Per l'attuazione delle attività formative sul tema dell'Anticorruzione, la Provincia di Salerno mette a disposizione dei dipendenti idonei locali e attrezzature.

Sono utilizzabili le sale site in Palazzo S. Agostino ovvero il Salone Bottiglieri, avente una capienza pari a 120 posti, in alternativa la Sala Torre con 60 posti.

La strumentazione messa a disposizione è costituita da: 1 Videoproiettore, 1 computer portatile, 1 Lavagna a fogli mobili, Penne, Matite, Block notes e il Collegamento internet free/Wi-fi.

Sono stati utilizzati diversi strumenti formativi e metodologie di intervento quali:

Lezioni frontali (metodologia tradizionale) per il trasferimento dei concetti teorici in materia di anticorruzione;

Metodo c.d. talk on slide: l'uso di un numero variabile di slide da parte del docente integrato con discussioni in aula, mediante l'esposizione di casi pratici, finalizzati a risolvere dubbi e incertezze sull'argomento.

In tal modo si offrono ai dipendenti degli input teorici calati nella realtà lavorativa quotidiana, ossia all'interno del contesto in cui operano, con l'obiettivo del massimo coinvolgimento dei partecipanti, i quali, gradualmente, impareranno a mettere in pratica quanto appreso nel corso.

Tutta la formazione sarà svolta in house, con personale interno o esperti esterni a costo zero, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili e in considerazione dell'attuale contesto economico-finanziario dell'Ente.

RISULTATI ATTESI

Il piano formativo, attraverso la formazione dei dipendenti che svolgono attività soggette a rischio corruttivo, mira ad ottenere i seguenti risultati:

- consentire a ciascun soggetto formato di cogliere gli aspetti salienti della riforma operata dalla Legge 190/2012 e di ampliare e approfondire la conoscenza delle leggi che regolamentano i comportamenti del personale della pubblica amministrazione, dell'etica, della legalità, e dei reati contro la P.A.;
- far sì che ciascun soggetto formato sia in grado di identificare le situazioni a rischio corruzione e, coerentemente con le disposizioni contenute nel Piano, sia in grado anche di prevenire il verificarsi dei fenomeni corruttivi.
